COMUNE DI MARIANO COMENSE
(Provincia di Como)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 72 del 23/12/2019

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **2019** addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **20:45** nella Sala Consiliare, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano presenti :

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
LI MANNI STEFANO	**X**		D'ADDESIO ARMANDO	**X**	
ALBERTI GIOVANNI	**X**		NOGARA CLAUDIO	**X**	
FUMAGALLI TERESIO	**X**		BORGONOVO FERMO	**X**	
ELLI LAURA	**X**		CRIPPA ALBERTO		**X**
LONGONI ALESSANDRO	**X**		VIGANO' ANTONELLA	**X**	
SCANZIANI FILIPPO	**X**		CONTI SIMONE	**X**	
POZZI SAMANTHA	**X**		PELLEGATTA CHIARA	**X**	
RIPAMONTI ANGELO	**X**		COLOMO CARMELA	**X**	
ROVAGNATI STEFANO	**X**				

Numero PRESENTI : 16 Numero ASSENTI : 1

Risultano altresì presenti gli Assessori : Ballabio Andrea, Testini Loredana.

Assume la presidenza Claudio Nogara in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Francesco Bergamelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio Comunale ad esprimere e ad assumere le proprie determinazioni sull'argomento indicato in oggetto,

Durante la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, alle ore 20.48 entra in 'aula il Consigliere Crippa; pertanto il numero dei presenti sale a 17.
Entrano altresì in aula l'Assessore Benelli Enrico Rudy e l'Assessore Grassi Evelina Arabella.
Durante la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, entra in aula l'Assessore Stigliano Massimiliano.
Durante la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno esce dall'aula il Consigliere Pellegatta ;pertanto il numero dei presenti scende a 16.
Durante la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno entra in aula il Consigliere Pellegatta ;pertanto il numero dei presenti sale a 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE introduce il sesto punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE".

Quindi dichiara aperta la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 26/03/1985 avente per oggetto l'approvazione di un regolamento per la formazione di un Corpo Volontari Antincendio;

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e successive modifiche che prevede l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi per mezzo delle amministrazioni centrali dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome, delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane

Visto l'atto notarile Rep. N. 130598 del 16/02/1993 a firma del notaio Dr. Salvatore Dello Iacono ove viene costituita una associazione denominata "Corpo Volontario Antincendio" sotto la sorveglianza ed il controllo del Comune di Mariano Comense, per lo svolgimento di funzioni quali la difesa dell'ambiente ed in particolare dei boschi, curando la prevenzione e lo spegnimento di incendi, in conformità alle leggi nazionali e regionali in materia;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 09/05/2000 con la quale è stato approvato il regolamento comunale dei volontari di protezione civile, in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione di consiglio 117/1985, il quale prevede che il Gruppo Comunale di Protezione Civile abbia sede nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale ed attualmente stabilita nei locali siti in Via dei Cipressi 12 a Mariano Comense;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 126 del 02/09/2016 avente per oggetto il passaggio di proprietà al Comune di Mariano Comense degli automezzi intestati all'associazione Corpo Comunale Volontari Antincendio Boschi - Protezione Civile;

Vista la determinazione di impegno di spesa n. 516 del 12/10/2016 del responsabile del Settore Appalti Contratti e Finanziamenti per il passaggio di proprietà al Comune di Mariano Comense degli automezzi intestati all'associazione Corpo Comunale Volontari Antincendio Boschi - Protezione Civile;

Vista la Delibera della Giunta comunale n. 1 del 13/01/2017 avente per oggetto l'utilizzo dei veicoli e delle attrezzature e dei beni comunali da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Visto il Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1 - Codice della Protezione Civile;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 155 del 19/11/2018 di aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione anno 2018 ove al paragrafo 7.11.1.1 è esplicitamente formalizzata la necessità di acquisire definitivamente a patrimonio dell'ente le risorse finanziarie e strumentali a disposizione del Gruppo volontari di protezione civile anche se ancora formalmente intestate all'associazione "Corpo Volontario Antincendio" (nei fatti non più operante dall'esecutività della deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 09/05/2000 con la quale è stato istituito e regolamentato il gruppo dei volontari di protezione civile);

Vista la Determinazione n.30 del 16-1-2019 avente ad oggetto "Acquisizione a patrimonio dell'Ente delle risorse finanziarie e strumentali acquisite nel corso degli anni dall'associazione di Protezione Civile- D.G. n.155 del 19-11-2018 di aggiornamento del piano esecutivo di gestione anno 2018 paragrafo 7.11.1.1";

Ravvisata la necessità di adottare un Nuovo Regolamento di Protezione Civile, rispondente ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1, decreto di ricognizione, riordino, coordinamento, modifica e integrazione delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il Servizio della protezione civile e le relative funzioni, in base ai principi di leale collaborazione e di sussidiarietà e nel rispetto dei principi e delle norme della Costituzione e dell'ordinamento dell'Unione europea;

Constatata quindi la necessità di procedere ad una integrale revisione del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile;

Considerato che nella seduta della COMMISSIONE SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO riunita in data 7-11-2019 è stato presentato ed illustrato il Nuovo Regolamento di Protezione Civile;

Vista l'allegata bozza del Regolamento di Protezione Civile, che si allega al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto quindi necessario provvedere all'approvazione del nuovo Regolamento suddetto approvandolo ex novo;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. allegati alla presente da parte del Responsabile del Settore VIII " Servizi per la Sicurezza Locale", Dott. Matteo Caimi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale e il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lds 267/2000;

Dato atto che in sede di dichiarazione di voto i consiglieri Borgonovo, Colomo, Conti, Crippa, d'Addesio e Scanziani preannunciano il voto favorevole dei Gruppi che rappresentano;

Atteso che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.

Rilevato che la votazione, per mezzo di scrutinio palese con sistema elettronico, ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 17
votanti:	n. 17
favorevoli:	n. 17
astenuti:	n. 0
contrari:	n. 0

DELIBERA

1. Di abrogare il Regolamento di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 09/05/2000;

2. Di approvare per i motivi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

3. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D. Lgs. 267/2000, dando atto che la votazione, per mezzo di scrutinio palese con sistema elettronico, ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 17
votanti:	n. 17
favorevoli:	n. 17
astenuti:	n. 0
contrari:	n. 0

Allegato:
- parere;
- regolamento Protezione Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Claudio Nogara

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Bergamelli

Il Consigliere Anziano
Dott. Stefano Li Manni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Mariano Comense, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI MARIANO COMENSE
(Provincia di Como)

ALLEGATO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 72

Servizio Protezione Civile

Oggetto : NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A
(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Responsabile del Settore esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.:

Mariano Comense, li 19/12/2019 **Responsabile del Settore**

CAIMI MATTEO

Eventuali note e prescrizioni:

Il presente documento è stato formato in modalità informatica e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD); inoltre è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Mariano Comense, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

CORPO COMUNALE VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHI – PROTEZIONE CIVILE
sede operativa via dei Cipressi 8/12, 22066 Mariano Comense – CO
Tel 031.745836 – Tel h24 348.8813087
mail: protezionecivile@comune.mariano-comense.co.it

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MARIANO COMENSE

(Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 23.12.2019)

Art. 1
COSTITUZIONE DEL GRUPPO

E' costituito il Corpo Comunale Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Il Sindaco ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 1/2018 è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Corpo Comunale svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile ed a capo dell'Amministrazione Comunale dal quale il Corpo Comunale dipende, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Copia del presente regolamento verrà esposta nei locali del Gruppo Comunale, nonché fatta visionare ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione.

Art. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

L’ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte dell’aspirante volontario.

La domanda di ammissione al gruppo è subordinata all’accettazione del presente regolamento.

Il Sindaco, in accordo coi coordinatori, può, con provvedimento motivato, negare l’ammissione dell’aspirante volontario.

I volontari all’atto della presentazione della domanda devono:

- avere conseguito la maggiore età.
- essere esenti da condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio;
- essere dotati di certificato medico attestante idoneità fisica e psichica per lo svolgimento di attività di protezione civile;

- dichiarare la propria disponibilità ad essere impiegati operativamente e in maniera del tutto gratuita per le attività di protezione civile da parte del Comune;
- dichiarare di non svolgere attività contrastanti con le finalità previste dal presente regolamento;
- dichiarare di non essere parte di altri gruppi e/o associazioni iscritte all'albo regionale del volontariato di Protezione Civile;
- partecipare con assiduità alle attività ordinarie e di addestramento organizzate dal Gruppo nonché essere disponibili a partecipare anche ad attività straordinarie di Protezione Civile;
- assumere l'impegno di comunicare ogni variazione relativa ai sopraindicati requisiti e condizioni.

La definitiva ammissione, verificate le precedenti condizioni, avverrà successivamente ad un colloquio con il Coordinatore del Gruppo, attraverso formale presa d'atto del Sindaco.

Art. 3
DIPENDENZA OPERATIVA

Il Sindaco, quale autorità Comunale di Protezione Civile art. 6 del D.lgs. 1/20108 , è responsabile del gruppo e si può avvalere di un assessore che lo coadiuvi nell'espletamento di detto compito.

Art. 4
IL SINDACO

- Dispone dell'impiego dei volontari, dei mezzi e delle attrezzature del gruppo secondo le normative impartite dal ministero della protezione civile;
- garantisce la continuità delle attività del gruppo e il rispetto degli obiettivi e delle finalità qui determinati;
- accetta le domande di adesione al gruppo;
- nomina, su proposta dell'assemblea dei volontari, il Coordinatore del gruppo e lo delega alla gestione operativa dello stesso;
- pronuncia l'espulsione definitiva dei Volontari (rif. Cap. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI);
- scioglie il gruppo per gravi motivi.

Art. 5
IMPIEGO OPERATIVO

Le modalità di impiego del Corpo Comunale sono quelle previste dal presente regolamento e dal piano Comunale di Protezione Civile, per la parte di competenza della componente volontaria.

I volontari del Corpo Comunale dovranno inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e delle competenti Autorità preposte alla direzione e al coordinamento degli interventi, osservando le indicazioni che verranno impartite al Coordinatore e ai capisquadra.

Il Sindaco o l'Assessore delegato, su richiesta degli organi di Protezione Civile previsti dalla vigente normativa, autorizza ad effettuare interventi addestrativi, di supporto, di rappresentanza, di soccorso e di prevenzione al di fuori del territorio del Comune, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili organizzate da Provincia e Regione.

Art. 6
COORDINAMENTO TECNICO

Tale funzione è svolta dal settore incaricato del servizio di Protezione Civile dal Comune. Questo provvede:

- alle pratiche amministrative di gestione del gruppo;
- alla trasmissione di eventuali segnalazioni al coordinatore;
- alle pratiche amministrative e burocratiche necessarie per l'acquisto e il minuto mantenimento dei mezzi, dei materiali, delle attrezzature e della sede del gruppo;
- supporta il coordinatore in caso di emergenze e funge da ulteriore raccordo fra l'amministrazione comunale, il gruppo e i cittadini.

Art. 7
IL COORDINATORE

Il Coordinatore deve essere scelto tra gli appartenenti al Gruppo in ragione di particolari competenze e capacità, è eletto tramite votazione dei volontari aderenti al gruppo che abbiano già sostenuto l'esame base per divenire volontari di protezione civile.

La procedura di elezione del Coordinatore con votazione segreta e successivo scrutinio avviene nell'ora e nella località indicata dal Sindaco, previo convocazione dell'assemblea dei volontari esposta all'albo della sede del gruppo entro 15 giorni dalla data di convocazione.
L'assemblea è valida, in prima seduta, se composta dalla maggioranza assoluta dei volontari aderenti al gruppo. In seconda seduta l'assemblea è validamente composta in base al solo numero dei presenti e le votazioni sono valide a maggioranza semplice degli astanti.
Il verbale redatto delle elezioni del Coordinatore viene successivamente approvato ufficialmente dal Sindaco con apposito atto.

Rappresenta ufficialmente il Gruppo Comunale e risponde dell'operato dello stesso al Sindaco e all'Assessore delegato alla Protezione Civile.

Al Coordinatore è demandata la comunicazione delle attività e dell'attivazione dei volontari nei modi e con gli strumenti che ritiene più opportuni, è consentita la delega di tale attività al Vice Coordinatore, ai Capi Squadra o ad altri volontari che si rendono disponibili.

- Coordina i volontari di protezione civile al fine di prevenire, prevedere e superare le emergenze;
- appronta gli strumenti e le risorse umane necessarie per le attività del gruppo;
- coordina l'attività esercitativa del gruppo volta alla verifica degli scenari di emergenza contenuti nel Piano di Emergenza Comunale;
- disciplina l'attività del gruppo con circolari di servizio, dà puntuale esecuzione delle direttive del Sindaco dell'Assessore delegato;
- è responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate al Gruppo;
- richiede la sostituzione e la fornitura dei mezzi e del materiale necessario a svolgere il servizio così come per l'equipaggiamento individuale dei volontari;
- cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal seguente regolamento.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno il Coordinatore trasmette al Sindaco e all'Assessore delegato la relazione annuale dell'attività svolta dal Gruppo Comunale.

Il Coordinatore può nominare un vice Coordinatore, scelto tra i volontari effettivi appartenenti al Gruppo in ragione di particolari competenze e capacità, che sostituisce il Coordinatore in caso di

assenza o impedimento e collabora con lo stesso nella gestione del Gruppo.

Il coordinatore del gruppo rimane in carica 5 anni, salvo il caso in cui l'assemblea dei volontari approvi una mozione di sfiducia nei suoi confronti. Nel caso in cui la giunta comunale cambi durante il mandato quinquennale, il coordinatore dovrà essere riconfermato dalla giunta entrante fino a scadenza naturale del mandato.

L'incarico di coordinatore del gruppo non comporta alcun emolumento, salvo i rimborsi spese già previsti per tutti gli altri volontari.

Qualora il coordinatore sia impossibilitato per qualsiasi motivo a svolgere tale funzione può assentarsi dal suo ruolo per un periodo NON superiore a 45 giorni (in questo caso fa le veci il suo Vice Coordinatore).

Alla scadenza dei 45 giorni il coordinatore eletto deve tornare a svolgere il suo incarico; diversamente il vice coordinatore continua ad espletare le attività di gestione del gruppo sino alle nuove elezioni, che dovranno effettuarsi entro il termine di 60 giorni a decorrere dal superamento dei 45 giorni di assenza.

L'assemblea dei volontari può chiedere di sfiduciare il coordinatore, presentando al Sindaco il 50% +1 delle firme dei componenti del gruppo.

Il Sindaco, accertato il requisito numerico di cui sopra, convoca l'assemblea straordinaria. Durante la stessa si procede alla mozione di sfiducia con voto palese (per alzata di mano) del coordinatore.
Qualora il coordinatore venga sfiduciato, subentra il vice coordinatore che continuerà a svolgere le mansioni di coordinatore per massimo 60 giorni, termine entro cui devono svolgersi le nuove elezioni.

Il coordinatore del gruppo, decide di istituire dei capisquadra, vice capisquadra e responsabili di area per organizzare al meglio la gestione del lavoro.

Art. 8
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato dal Sindaco o suo delegato, dal Coordinatore, dal vice Coordinatore e dai capi squadra.
Viene convocato dal Coordinatore ogni mese e ogni qual volta ve ne sia esigenza.
La sua durata equivale al mandato del Coordinatore e i suoi membri sono rieleggibili.
Il Consiglio Direttivo è in numero legale in presenza del 50% dei componenti.

In particolare spetta al direttivo:

- decidere sulle proposte di nuovi acquisti di materiale da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- stabilire i turni di servizio
- adottare le procedure disciplinari;
- redigere le direttive interne;
- promuovere l'effettuazione di corsi ed addestramento;
- emanare circolari interne su quanto deciso o su problemi riscontrati.

Art. 9
ASSEMBLEA DEL GRUPPO

L'Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale. Essa formula proposte e indicazioni al Consiglio Direttivo in riferimento ai programmi e alle attività del Gruppo. Possono partecipare all'assemblea, senza diritto di voto, agli aspiranti volontari.
L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore ed ogni qualvolta ve ne sia l'esigenza, con avviso affisso all'Albo della sede, fatti salvi i casi di emergenza. Può essere richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti con motivata richiesta. L'assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal vice Coordinatore o dai Capi Squadra.
Il verbale delle riunioni dell'assemblea, redatto a cura del segretario del Gruppo, viene successivamente esposto all'albo della sede.

Art. 10
VISITE MEDICHE

I Volontari, che dovranno essere esenti da malattie o inabilità pregiudizievoli per la loro incolumità durante le attività di servizio, verranno sottoposti a periodiche visite di controllo da parte del Medico Competente, per l'accertamento dell'idoneità fisica.

Art. 11
VOLONTARI

Gli aspiranti volontari ammessi al Gruppo Comunale acquisiscono la qualifica di volontari effettivi dopo aver superato con esito positivo il corso di formazione di base conforme agli standard Regionali e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di 90 giorni dalla data di iscrizione.

Durante il periodo di prova gli aspiranti volontari presenzieranno ai turni in funzione di osservatori eccezionalmente con incarichi NON OPERATIVI.
Sono ammessi eccezionalmente, con compiti non operativi all'interno della sede, anche minori dai 16 ai 18 anni, previa domanda scritta dei genitori e autorizzazione da parte del Sindaco.
Il Comune attraverso le sue strutture individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo Comunale.
I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato e del corredo DPI e divise.

Art. 12
DOVERI DEI VOLONTARI

I Volontari prestano la propria opera senza fini di lucro, all'interno della Struttura di Protezione Civile comunale e per attività di soccorso, assistenza alla popolazione e superamento dell'emergenza anche a livello extracomunale.
I volontari collaborano inoltre alle attività di prevenzione e di previsione dei rischi.
I Volontari sono tenuti a partecipare alle attività del gruppo, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere in veste di Volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti coi valori e le finalità del presente regolamento.
I Volontari svolgono tutte le attività loro assegnate, nel rispetto dell'organizzazione gerarchico/funzionale prevista e sono tenuti al rispetto delle direttive e delle disposizioni ricevute.
I Volontari sono tenuti a partecipare alle riunioni convocate dal coordinatore. In caso di impossibilità devono darne comunicazione al coordinatore, al vice coordinatore o ai capi squadra.
Qualora si susseguano 5 assenze ingiustificate, il coordinatore può richiedere al Sindaco l'espulsione del volontario dal gruppo.

I Volontari che ricevono in uso un mezzo, una attrezzatura o una dotazione personale, devono usare il massimo scrupolo e cura nell'utilizzo della stessa, al fine di evitarne il deterioramento o il danneggiamento.
Il Volontario risponde a titolo personale di eventuali conseguenze penali derivanti dal suo comportamento date da imperizia, negligenza o imprudenza.

In particolare devono:

- improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- conoscere e rispettare il presente Regolamento;
- usare nei rapporti con terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà;
- aggiornarsi sulle attività e sui servizi del Gruppo;
- attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai competenti organi superiori, sia all'interno che nei contatti con esterni, seguendo in ogni occasione la via gerarchica determinata dal seguente regolamento ed evitando iniziative personali;
- osservare rigorosa riservatezza di quanto udito, visto o fatto in servizio, evitando nel modo più assoluto la diffusione di foto, filmati e notizie non autorizzata dal Gruppo;
- garantire, in caso di emergenza, operatività a favore di un'unica organizzazione di Protezione Civile e/o associazione di volontariato, da indicarsi all'atto dell'iscrizione.

I volontari si impegnano inoltre a:

- non svolgere all'interno del Gruppo alcuna attività politica, ideologica o commerciale;
- a non richiedere alcuna remunerazione per la loro opera;
- a non compiere alcuna azione o attività in contrasto con le finalità del Gruppo Comunale;
- a non svolgere attività di competenza di altri enti che concorrono nelle operazioni di soccorso e Protezione Civile;
- a svolgere la propria attività con educazione e rispetto verso tutti i cittadini e tutti gli appartenenti al Gruppo Comunale;
- adottare ogni forma di sicurezza per sé e per gli altri, ponendo in atto le pratiche formative ricevute;
- prestare la massima attenzione e cura nell'uso del materiale tecnico in dotazione al Gruppo Comunale al fine di preservare ogni danno al materiale stesso, a cose e persone;
- a comunicare al Coordinatore,Vice Coordinatore, Capi Squadra l'impossibiltà a svolgere, anche se temporaneamente, una determinata mansione/tipologia di lavoro

Art. 13
DIRITTI DEI VOLONTARI

Al Gruppo Comunale è riconosciuto il diritto di iscriversi all'albo Nazionale e Regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, previo accertamento dei requisiti richiesti nel presente regolamento per i suoi aderenti.

Ai volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso ed emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i seguenti benefici di cui agli art. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.

Ai Volontari legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano le normative ed i benefici previsti dalle leggi statali e regionali.

In particolare, ai Volontari sono garantiti, ai sensi dell'articolo 11, del D.L. 159/84, convertito con Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza debitamente autorizzate dal Dipartimento di Protezione Civile o da Regione Lombardia, i seguenti benefici:

- mantenimento del posto di lavoro;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro. Al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato nei casi previsti dalla legge, l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego
- copertura assicurativa; I componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Dipartimento di Protezione Civile, o in alternativa da apposita assicurazione stipulata dal Comune;
- assistenza logistica; i volontari spetta in relazione alle effettive esigenze operative e di impiego, il sostentamento alimentare ed il ristoro, l'assistenza igienica e sanitaria ed in casi particolari anche l'alloggiamento per il recupero psico-fisico.

Art. 14
ATTIVITA'DEL GRUPPO

Il gruppo è parte integrante della Struttura Comunale di Protezione Civile, ed è organizzato in modo funzionale a tale scopo.
Tutte le attività e gli interventi svolti dal gruppo devono essere annotati in un apposito registro tenuto dal Coordinatore.
Il Coordinatore raccoglie tale rendicontazione ed invia al Sindaco, all' assessore alla Protezione Civile e al Dirigente incaricato del servizio, una relazione sintetica recante le attività svolte nel corso dell'anno.
La relazione deve essere redatta entro il 31 gennaio di ogni anno.
Il singolo volontario può in ogni caso rifiutarsi di eseguire lavori od operazioni che giudica pericolose o alla cui esecuzione non si ritiene preparato. Ciò non influenza la sua appartenenza al gruppo.

Art. 15
ATTIVAZIONE DEL GRUPPO

Il gruppo può essere attivato per le attività di protezione civile solo su disposizione del Sindaco o del Dirigente del servizio. Questi forniscono al Coordinatore indicazioni sulla modalità di attivazione dei volontari e su tutte le altre informazioni necessarie.

Art. 16
ADDESTRAMENTO

I volontari sono formati e addestrati attraverso varie attività e corsi, promossi sia all'interno del Gruppo stesso, sia da organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile, oltre che da altri gruppi od organizzazioni di Protezione Civile italiane ed estere.
Sarà cura del Consiglio Direttivo promuovere le iniziative di addestramento ritenute necessarie anche attraverso la collaborazione di competenti figure professionali presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale.
All'interno del Gruppo possono essere formate ed addestrate squadre con diversa specializzazione.
Il Sindaco, il Coordinatore/Vice Coordinatore e con il consiglio direttivo valutano l'idoneità del singolo volontario candidatosi a partecipare ai corsi proposti al gruppo.

Saranno, altresì, privilegiate tutte le occasioni di partecipazione od organizzazione di esercitazioni di protezione civile a beneficio dei volontari, dei cittadini e della popolazione scolastica.
Tutti i percorsi formativi e le attività addestrative ed esercitative dovranno essere organizzati in termini di contenuti, modalità attuative e frequenza, in accordo a quanto stabilito dalla normativa Regionale in materia di Protezione Civile (LR 26/2004 e successivi Regolamenti attuativi).
Per poter essere impiegato operativamente ogni volontario deve preventivamente aver partecipato e superato con esito positivo i corsi di formazione promossi dal Comune, dalla Provincia o dalla Regione.
Il Comune garantisce la continua formazione e l'addestramento di tutti i volontari, al fine di eseguire i periodici aggiornamenti previsti dalla legge e per la formazione all'utilizzo di nuove dotazioni.

Art. 17
SEDE, ATTREZZATURE,DIVISE

Il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile ha la propria sede operativa e il deposito dei materiali e mezzi presso la palazzina sita in Via dei Cipressi 8/12.
Al Gruppo Comunale spetta:

- la gestione organizzativa degli edifici sulla base anche delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione Comunale;
- la gestione operativa del magazzino, il controllo, il mantenimento e la manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi assegnati al gruppo, segnalando all'ufficio di protezione Civile la necessità di manutenzione straordinarie.

I volontari sono dotati a cura dell'Amministrazione Comunale di idoneo abbigliamento ed attrezzature per l'espletamento dell'attività di protezione civile. Il coordinatore assegna tale equipaggiamento e ne determina i tempi e modi di sostituzione.
Il Gruppo Comunale utilizza esclusivamente i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parti di privati o associazioni, a condizione che gli stessi siano formalmente presi in carico dall'Amministrazione Comunale.

Le spese di manutenzione, assicurazione, bollo, canoni radio, ecc., di tutti i beni i mezzi e i materiali del gruppo sono a carico del Comune, che vi provvede attraverso gli appositi capitoli di bilancio.

Il volontario ha il dovere e l'obbligo di segnalare immediatamente la rottura o il danneggiamento di un bene con comunicazione scritta indirizzata al responsabile di area o al Coordinatore.

I DPI e le dotazioni personali acquistati dai volontari possono essere indossati e/o utilizzati solo se autorizzati dal Coordinatore e in conformità a quanto previsto e rimangono di proprietà del singolo.
I mezzi, le uniformi e le attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale possono essere utilizzati dai volontari esclusivamente nell'ambito dell'attività di volontariato effettuata all'interno del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Le dimissioni dei volontari devono scritte e consegnate al Coordinatore/ Vice Coordinatore. L'eventuale espulsione o uscita dal gruppo di un volontario comportano l'obbligo di restituzione di uniformi e attrezzature in uso al volontario.

Art. 18
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI VISIVI E ACUSTICI

L’utilizzo dei dispositivi supplementari di allarme e di illuminazione di cui sono dotati i veicoli di protezione civile deve essere autorizzato solo dal coordinatore o dalle altre autorità competenti in materia. Violazioni a tale disposizione comportano sanzioni disciplinari come dal presente regolamento.

Art. 19
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento da parte dei volontari del Gruppo Comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo. I casi di violazione delle norme del presente regolamento devono essere segnalati tempestivamente al Coordinatore, che ne verificherà la sussistenza, informando il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è competente a giudicare i volontari circa le infrazioni e ad applicare eventuali provvedimenti disciplinari che, in funzione della violazione commessa, possono essere:

- richiamo verbale:
  viene adottato nei confronti del volontario che viola in maniera lieve i dettati del presente regolamento o assume un comportamento poco responsabile.
- ammonizione scritta;
- sospensione temporanea dal servizio per un periodo massimo di 6 mesi.
  Viene adottata dal Sindaco nel caso in cui il volontario si sia reso colpevole di infrazione ingiustificata al presente regolamento, comportamento irresponsabile o sia incorso in procedimenti penali. Il periodo di sospensione sarà in funzione dell’infrazione commessa e sarà insindacabile.
  Il volontario sospeso, passato il periodo di sospensione, viene riammesso nella sua originaria qualifica posseduta. L'esclusione definitiva del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile spetta esclusivamente al Sindaco, su segnalazione del Coordinatore.
  L’ Espulsione è adottata nel caso in cui il volontario si renda responsabile di:
- Reiterazione di comportamenti irresponsabili;
- Condanne penali passate in giudicato;
- Furti di attrezzature appartenenti alla collettività;
- Incuria degli equipaggiamenti e dei materiali;
- Gravi violazioni del presente regolamento e delle leggi vigenti.

Il volontario, contro il provvedimento di espulsione dal gruppo emesso nei suoi confronti, potrà proporre ricorso mediante apposita istanza di riammissione e reintegro indirizzata al Sindaco entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di emissione del provvedimento di espulsione. A sua volta, il Sindaco, entro il termine di 60 giorni, si pronuncerà definitivamente.

Il Consiglio Direttivo provvede a disciplinare con proprio regolamento interno trasmesso all'amministrazione Comunale e affisso all'albo della sede modalità e procedure per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari summenzionati.

Art. 20
ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative vigenti in materia di Protezione Civile e alle circolari emanate dagli organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile, nonché alle direttive interne e alle circolari emanate dal

Consiglio Direttivo del Gruppo Comunale.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogato il precedente.

Quanto in precedenza non contemplato nel presente regolamento è da considerarsi soppresso.

Ogni modifica del presente dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.